

nautica

mensile internazionale di navigazione

Salone di Genova

BARCHE, ACCESSORI, MOTORI: TUTTE LE NOVITÀ

Befera: la tassa sarà rimborsata

Confronto: 5 fly di 12 metri

Tecnica: Vela, i segreti della VMG

Dopo-crisi: La barca ideale

Cultura: I gozzi a prua rovescia



JFK: Una passione per il mare

Full immersion tra l'Isonzo e il Tagliamento per scoprire una realtà nautico-turistica d'eccellenza

DAL MARE ALLA LAGUNA "I SALOTTI GALLEGGIANTI" FANNO SQUADRA E VINCONO LA SFIDA

Con la superlativa regia dell'Agenda regionale "Turismo Friuli Venezia Giulia" ma, soprattutto, per l'impegno e la stretta collaborazione tra gli imprenditori della portualità turistica che fa capo a Lignano e alla laguna di Marano, i tre giorni dell'educational organizzato per la stampa nazionale e internazionale, rimarrà come una tra le più belle pagine di quella virtuale antologia che narra il rapporto tra le "porte d'acqua", i porti turistici e i territori circostanti rilanciandone i veri valori naturalistici, enogastronomici e antropici che rappresentano gli elementi cardine di una perfetta ospitalità. Quel che più stupisce è l'umiltà di questa seconda generazione di imprenditori friulani, oggi per lo più cinquantenni, che propongono al mercato nautico-turistico strutture full service di altissimo livello, frutto di una politica

manageriale legata al proprio territorio e alla voglia di "far squadra" con un unico, comune obiettivo: la valorizzazione dell'investimento non certo solo sotto il profilo speculativo, ma in un senso, di gran lunga più lato, per dare un servizio al top all'utenza internazionale. Da qui gestioni familiari di porti e alberghi, residences e ristoranti connessi, in tanti "insiemi" che rappresentano il modello vincente per attrarre una clientela internazionale sempre più alla ricerca di location "esclusive" e con un buon rapporto qualità prezzo. E' questo un obiettivo perfettamente centrato dalle strutture friulane, da Marina Uno, Marina Punta Verde, Marina Punta Faro, Porto Maran fino a Marina Stella, Marina Capo Nord, Darsena Centrale e Marina Punta dei Gabbiani. Scoprire questo splendido tratto di costa tra il Tagliamento e l'I-

sonzo significa, inoltre, iniziare un lungo tour tra sapori inenarrabili, frutto della tradizione marinara locale. Nella laguna di Marano sono state anche istituite le Riserve Naturali Regionali delle Foci dello Stella e della Valle Canal Novo, un polmone verde di circa 1.300 ettari, ricco di flora e fauna. Vi si trovano i caratteristici "casoni" (costruzioni locali in canna lacustre) per l'osservazione dell'avifauna, alloggi con foresteria e anche un particolarissimo acquario dove vivono le specie più comuni della fauna acquatica lagunare. Dunque mare, fiumi, canali e lagune, migliaia di ormeggi, ma soprattutto una tipologia di porticcioli che, nel loro insieme, offrono sia per la location, sia per l'altissima qualità dei servizi, altrettante mete e "rotte privilegiate" per quel target nautico, culturalmente preparato, capace di



La conca di Bevazzana



Il porto di Marina



apprezzare non solo l'organizzazione tecnica e ludica del complesso portuale, ma soprattutto quel rapporto "umano" che rappresenta il più grande valore aggiunto all'ospitalità del diporrista. In definitiva abbiamo riscontrato la grande forza che pubblico e privato, insieme, possono esprimere per avviare una concreta politica promozionale dove, a trasparire, non è certo la concorrenza tra imprenditori e strutture, ma l'impegno comune, condiviso e concertato per uno "Life Style" che, per ora, sembra non aver concorrenti al di qua e al di là dell'Adriatico. Ed è questa la ragione che ha consentito a queste strutture di superare il difficile momento di crisi del comparto nautico, tant'è che a Marina Punta Faro abbiamo assistito all'anteprima della presentazione dell'Azimut 80, vero gioiello della produzione nautica italiana. Certo, tra porti fluviali e lagunari non è tutto oro quello che luccica se, come ci è stato riferito, in alcune realtà, come quella di Porto Maran, sussistono problemi di dragaggio che, di fatto,

non concorrono di certo allo sviluppo del turismo nautico e delle stesse strutture. Un complesso problema che penalizza porti e attività del territorio e che dev'essere al più presto risolto per assicurare la possibilità di poter entrare e uscire dai porti in tutta sicurezza con quelle imbarcazioni di sempre maggiori dimensioni che oggi sono stabilmente ormeggiate nelle grandi marine di Punta Faro, Marina Uno, Punta Gabbiani, Capo Nord e Darsena Centrale così come per Marina Stella e Porto Maran. Tutti "approdi" nevralgici e strategici di un mercato nautico mitteleuropeo affascinato dal glamour che questa regione, tra fiumi, spiagge, borghi, villaggi, archeologia, enogastronomia e grande cultura dell'ospitalità, sa familiarmente offrire nel massimo rispetto di quelle tanto diverse culture di vita che, via mare e via terra, giungono tra l'Isonzo e il Tagliamento. Il Consorzio Marine Lignano col suo presidente Giorgio Ardito e l'Agenzia per il Turismo del FVG, hanno saputo confezionare un modello di riferimento

Specie ittiche nell'acquario della riserva naturale di Marano

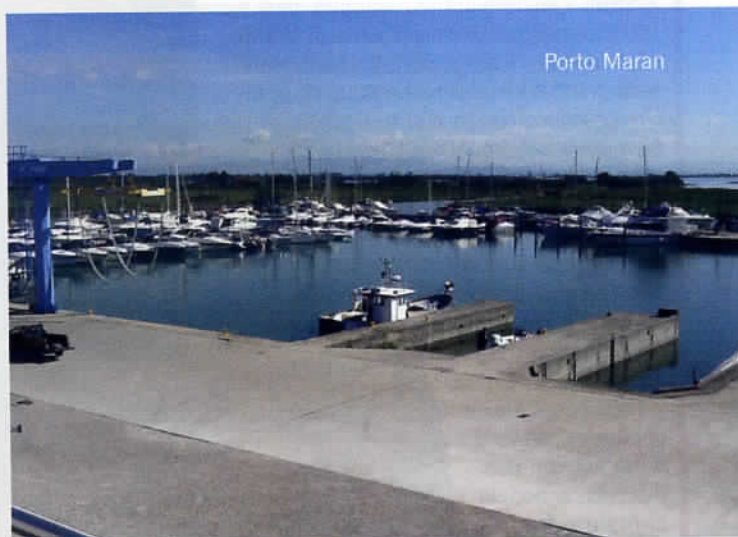


anche per quella stampa estera, soprattutto russa e tedesca presente all'educational, che, insieme, ovviamente, a quella italiana, hanno potuto vivere e apprezzare le tante eccellenze, frutto indiscusso del costante impegno di almeno due generazioni di attenti e oculati imprenditori locali che qui, tra l'Isonzo e il Tagliamento, hanno saputo creare una vera e propria "cassaforte di opportunità" per un turismo di qualità sia italiano che straniero.

Massimo Bernardo



Marina Punta Faro



Porto Maran



Gruppo di giornalisti per l'educational del Friuli Venezia Giulia



House boat ormeggiate a Precenigo